

MODULARIS  
P.C.M. - 198

CORTE DEI CONTI

10.06.09 002408

CONTROLLO  
MINISTERI ISTITUZIONALI

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la legge del 23 agosto 1988, n.400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTO l'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 248/2006, con il quale "al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità», al quale è assegnata la somma di 3 milioni di euro per l'anno 2006 e di dieci milioni di euro a decorrere dall'anno 2007";

VISTO l'art. 1, comma 1261, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui al citato articolo 19, comma 3, è incrementato di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 di cui una quota, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, da destinare al Fondo nazionale contro la violenza sessuale e di genere;

VISTO il D.P.R. del 7 maggio 2008 con il quale l'On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il D.P.C.M. dell' 8 maggio 2008 con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna l'incarico di Ministro per le pari opportunità;

VISTO il D.P.C.M. del 13 giugno 2008 concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pari opportunità al Ministro senza portafoglio On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna;

VISTO il D.P.C.M. del 9 dicembre 2002 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 16 maggio 2007 che stabilisce che al Fondo nazionale contro la violenza sessuale e di genere è destinata una quota di euro 3.000.000 annui.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il D.P.C.M. 19 dicembre 2008 concernente l'approvazione del Bilancio relativo alla gestione finanziaria per l'anno 2009 che destina al cap. 493 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" la somma di euro 24.984.000,00;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 26/BIL del 25 febbraio 2009 con il quale, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 9 dicembre 2002, sono riassegnate sul cap. 493 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" le economie dell'esercizio 2008 pari a 77.476.987,36 euro;

CONSIDERATO pertanto che lo stanziamento definitivo per il 2009 sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" è pari ad € 102.460.987,36;

CONSIDERATO che al Fondo nazionale contro la violenza sessuale e di genere è destinata una quota di euro 3.000.000 annui e che nel 2008 non sono stati finanziati interventi a valere sul suddetto Fondo;

CONSIDERATO pertanto che dallo stanziamento definitivo del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" occorre destinare al Fondo nazionale contro la violenza sessuale e di genere per gli anni 2008 e 2009, una somma complessiva di euro 6.000.000;

CONSIDERATO che occorre assegnare le risorse del Fondo alle diverse finalità da attuare per i diritti e le pari opportunità;

VISTO il parere favorevole della Conferenza Unificata, in data 29 aprile 2009;

### DECRETA

#### Art. 1

Le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, comprensive degli avanzi di gestione del 2008 ed al netto della quota di euro 6.000.000 destinata al Fondo nazionale contro la violenza sessuale e di genere ed ammontanti nel complesso ad euro € 96.460.987,36 sono attribuite con il presente provvedimento alle finalità sotto elencate, con l'indicazione degli importi corrispondenti:

- a. fino a € 40.000.000,00 per un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Mediante specifica intesa di cui all'art. 8 comma 6 della



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

L. 131 del 2003 saranno definiti i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio degli interventi realizzati sulla base delle finalità di cui al presente punto;

- b. fino a euro 2.000.000,00 per azioni di sistema a sostegno delle iniziative di contrasto e di emersione delle vittime di fenomeni di tratta e grave sfruttamento;
- c. fino a € 15.000.000,00 per le politiche a favore delle pari opportunità di genere;
- d. fino a € 24.910.987 per le politiche a favore dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;
- e. fino a € 13.850.000 per campagne nazionali di informazione e sensibilizzazione, così ripartiti:

Campagna di comunicazione sulla prevenzione dei tumori femminili	2.500.000
Campagna di comunicazione su bulimia e anoressia	2.400.000
Campagna di comunicazione su pedofilia e pedopornografia	3.250.000
Campagna di comunicazione su disabilità	2.100.000
Campagna di comunicazione sulla tratta di esseri umani	1.000.000
Campagna di comunicazione sullo stalking	2.600.000

- f. fino a € 700.000,00 per un servizio di consulenza gestionale al Dipartimento per le pari opportunità per il biennio 2009-2010.

Gli interventi di cui ai punti b), c), e d), ove implicino competenze regionali e delle Autonomie locali, saranno sottoposti a parere della Conferenza Unificata.

Roma, 12 MAG. 2009

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO ..... 18601/2009  
Roma 5/6/2009

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

IL MINISTRO